

STAGIONE INVERNALE Oggi la proposta di un credito straordinario

Il CdS getta... l'ancora alle stazioni di Bosco e Carì

Si vuole permettere la riapertura degli impianti nei prossimi mesi. Intanto la pretura di Vallemaggia ha differito il fallimento, mentre il pretore di Leventina si è ricusato.

Garantire, neve permettendo, alle stazioni sciistiche di Bosco Gurin e Carì di iniziare la stagione invernale alle porte. Questo lo scopo del credito straordinario (non attinto dai sussidi LIM) che dovrebbe essere proposto oggi dal Governo. Credito, contenuto in un messaggio, che potrebbe essere sottoposto al Parlamento già nella prossima seduta di ottobre. La somma stanziata dal Cantone sarà infatti sicuramente superiore ai 500 milioni franchi, soglia sopra la quale occorre chiedere il nullaosta al Gran Consiglio. Il messaggio elaborato dal Dipartimento finanze ed economia (DFE) diretto da **Laura Sadis** dovrebbe arrivare sui banchi del Legislativo già



L'importo sarà garantito dal Cantone solo se sulle piste cadrà la neve.

in queste settimane attraverso la clausola d'urgenza in esso contenuta. Una procedura particolare che permette di arrivare in Gran Consiglio anche senza il rapporto della Commissione della Gestione che comunque potrebbe chinarsi sul credito già martedì prossimo. Questa procedura è stata ovviamente scelta per snellire l'iter di solito abbastanza lungo. A comunicare ieri alla Commissione della Gestione – presieduta da **Michele Fo-**

letti (Lega) – la decisione di gettare un'ancora finanziaria alle stazioni di risalita di Bosco Gurin e Carì, è stata la direttrice del DFE **Laura Sadis**. Ed è sempre stata la consigliera di Stato ad assicurare ai commissari che oggi il messaggio con il credito straordinario sarà portato sul tavolo del Governo con l'obiettivo, come detto, di garantire alle due stazioni invernali – le cui società di impianti di risalita (Centro turistico Grossalp e Carì 2000) oggi

hanno una procedura di fallimento in corso – l'avvio della stagione. Ma a chi sarà affidata, in via temporanea, la gestione delle due società appartenenti all'imprenditore **Giovanni Frapolli** e con i bilanci oggi depositati nelle preture di Cevio e Faido? Difficile rispondere. Anche perché, come riferito ieri dalla Rsi, il pretore di Vallemaggia, **Siro Quadri** ha concesso alla Grossalp un mese di tempo per presentare un piano finanziario di rilancio, prima di annunciare il fallimento. Mentre da parte sua, il pretore di Leventina **Damiano Stefani** si è auto-escluso dall'incarico, ricusandosi al Tribunale amministrativo cantonale. Tribunale che ora dovrà decidere se accogliere o meno l'istanza. L'idea del Cantone è comunque quella di garantire una fideiussione e di far amministrare il fondo da commissari nominati dalle due preture. A depositare i bilanci in pretura era stato, lo ricordiamo, lo stesso Frapolli, dopo lo "stop" ai sussidi deciso in estate dal Governo per capire se le procedure di finanziamento alle due stazioni sono sempre state corrette. Una decisione a cui ha fatto seguito l'apertura di un'inchiesta amministrativa. Intanto oggi Frapolli, secondo la Tsi, incontrerà il Cantone per illustrare le irregolarità dei finanziamenti. (A.N.B.)

ISTITUTI PER INVALIDI

Competenza (per ora) al Governo

Chi deve decidere sulla pianificazione degli istituti per invalidi, ossia su quanti e quali istituti sono necessari nel nostro Cantone? La questione, emersa nell'ambito della revisione dei compiti fra Confederazione e Cantoni, in Ticino sta suscitando un acceso dibattito fra potere legislativo e potere esecutivo. La maggioranza della Commissione parlamentare della gestione ritiene infatti che tale pianificazione, considerata la sua importanza, debba essere discussa e approvata dal Gran Consiglio. Il Consiglio di Stato per contro vorrebbe tenere per sé questa competenza. In pratica cioè non vorrebbe solo proporre un assetto degli istituti per anziani che poi potrebbe essere discusso e modificato dal Parlamento, ma decidere da solo il da farsi. A sostegno della sua richiesta il Governo adduce il fatto che le sue decisioni sono più snelle e dunque più rapidamente adattabili al mutare delle esigenze in questo delicato settore. Per trovare una soluzione in tempi brevi (visto che la nuova perequazione finanziaria e dei compiti fra Confederazione e Cantoni entrerà in vigore col nuovo anno) ieri la Commissione della gestione ha dunque escogitato una via d'uscita transitoria. Attraverso una sua iniziativa propone di lasciare la competenza decisionale al CdS fino al 2010. Questi tre anni dovranno servire per approfondire la questione tra Parlamento e Governo, in modo da giungere a una scelta definitiva su chi è competente a decidere. In sostanza anche con gli istituti per invalidi si sta proponendo il balletto di competenze che ha già fatto discutere tanto per la pianificazione ospedaliera. (F.D.E.)

ASSEMBLEA Per combattere la concorrenza sempre più aggressiva

Gli assistenti farmacisti insistono sulla qualità della formazione

Tempo di bilanci per il presidente dell'Associazione ticinese assistenti di farmacia (Ataf) **Andrea Incerti**. Ieri sera all'Hotel Eden di Paradiso si è svolta l'assemblea ordinaria dell'associazione in presenza della consigliera di Stato **Laura Sadis** e dei consiglieri nazionali **Meinrado Robbiani** e **Ignazio Cassis**. Come detto per il presidente si avvicinano i 60 anni e soprattutto i 41 anni alla testa dell'associazione. Ed è arrivato il momento di consolidare alcuni progetti che hanno lo scopo di assicurare un futuro stabile. Questo perché «il settore da qualche anno è confrontato con una concorrenza spietata avvezza a usare metodi aggressivi. Noi invece rispondiamo come sempre basandoci sulla qualità del lavoro, sulla competenza e la professionalità» ha sottolineato lo stes-

so Incerti. Una serie di progetti per concretizzare quanto dichiarato l'Ataf li ha già iniziati. Si pensi soprattutto al corso per gestori di farmacia. Avviato per la prima volta 3 anni or sono ha visto in gennaio la consegna degli attestati a 11 nuove diplomate. Lo stesso Incerti ha parlato anche del nuovo regolamento federale introdotto quest'anno e che giudica positivamente «i vantaggi sono superiori agli aspetti negativi poiché una scuola più flessibile e

adatta alle esigenze reali del mercato e della salute avrà un impatto benefico sulla qualità della professione». Parole positive sono state spese anche per l'introduzione di un defibrillatore in ogni farmacia.



Laura Sadis e Andrea Incerti. (foto Ti-Press copyrightfree)

BELLINZONA A sostegno del popolo birmano

Marcia per la pace

Venerdì dalle 20.30, e con partenza dalla Stazione di Bellinzona, si terrà una marcia di solidarietà con i monaci e la popolazione del Myanmar. Su iniziativa del pastore evangelico Giuseppe La Torre e del Cappuccino fra martino Dotta, la manifestazione pacifica proseguirà verso la Piazza della Collegiata, dove ci sarà una sosta, per quindi raggiungere Piazza Nosetto e Piazza del Governo. Qui presenterà una petizione all'indirizzo della presidente della Confederazione Micheli-

ne Calmy-Rey. I partecipanti sono invitati a rispettare il carattere silenzioso e pacifico della marcia e a procurarsi dei nastri rossi da mettere al polso. Chi desidera può anche portare una candela o un lumino. Da notare che la manifestazione è autorizzata dal Municipio e dalla Polizia comunale e vi hanno aderito la curia vescovile, il consiglio sinodale della Chiesa Evangelica riformata nel Ticino, l'associazione Ticino-Tibet e la sezione cinese di Amnesty International.

CONCORSO Dalla Fondazione Pietro Molinari

Sussidi per gli studenti

La Fondazione Pietro Molinari per la gioventù, in Lugano, ha aperto anche quest'anno il concorso per l'attribuzione di assegni di studio e di formazione per giovani ticinesi o domiciliati nel Cantone, interessati a frequentare le scuole di formazione professionale o universitaria, comprese le scuole medie superiori. Il formulario per la presentazione della domanda è disponibile presso il segretario della Fondazione in via al Forte 2, a Lugano, telefono 091 922 82 82 nei giorni di martedì e giovedì, dalle 10 alle 17.

Giovani che avessero già ottenuto il sussidio e volessero rinnovare la domanda per l'anno scolastico 2007/2008 devono pure fare richiesta del relativo formulario. Le domande devono essere inoltrate entro il prossimo 30 novembre corredate dalla necessaria documentazione. Richieste tardive o non adeguatamente giustificate o documentate non potranno essere prese in considerazione. Le decisioni circa l'attribuzione o meno dell'assegno di studio ai singoli richiedenti interverranno a fine gennaio 2008.

in breve

PRESA DI POSIZIONE Generazione Giovani sugli scontri di Berna

Generazione Giovani reagisce con sdegno alle manifestazioni violente che hanno avuto luogo a Berna lo scorso week-end. Il movimento è infatti convinto che «il cammino dell'integrazione debba essere affrontato dallo straniero, ma deve essere svolto in un ambiente adatto nel quale vi siano punti fermi e chiari da rispettare. In questo senso lo Stato deve offrire allo straniero una reale integrazione».

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE Colazione EQUILibrata nelle Botteghe del Mondo

Da sabato 13 ottobre e fino al 20 ottobre nelle Botteghe del Mondo si terrà una campagna informativa per promuovere la Giornata mondiale dell'alimentazione (indetta dalla FAO il 16 di questo mese). Le Botteghe del mondo incentreranno la loro attenzione sul tema dei prodotti alimentari per la prima colazione. Giocando con le parole nella Svizzera italiana si vuole porre l'accento sulle scelte etiche dei consumatori con lo slogan "la colazione EQUILibrata nella tua Bottega del Mondo".

ASSOCIAZIONE PROPOSTE CULTURALI Novità presentate a Ticino Informatica

Dal 24 al 27 ottobre al palazzo dei Congressi di Lugano si terrà Ticino Informatica. Al suo interno l'Associazione Nuove proposte culturali presenterà un insieme di novità volte a promuovere attivamente una riflessione sui nuovi media e le nuove tecnologie. In particolare si potrà ammirare un'installazione e assistere a due conferenze.



Franco Cavalli l'alternativa

Lo sosteniamo per la sua competenza e la sua integrità

Adriano Agustoni	Mario Camani	Aurelio e Wilma Crivelli	Milena Garobbio	Christian Marazzi	Giorgio Nosedà	Renato Simoni	Bruno Storni	Ivo Trümpp
Alberto Agustoni	Rosalba Canova	Gunda e Dimitri	Mario Guglielmoni	Pietro Martinelli	John Nosedà	Filomena Snozzi	Pierluigi Togni	Pietro Veglio
Michele Bardelli	Tita Carloni	Gianfranco Domenighetti	Marco Krähenbühl	Roberto Morinini	Virginio Pedroni	Luigi Snozzi	Michele Tomamichel	Elio Venturelli
Sandro Bianconi	Claudio Cereghetti	Ivo Dürsch	Enrico Luisoni	Giancarlo Nava	Jean Claude Piffaretti	Nando Snozzi	Silvano Toppi	Giacomo (Toto) Zanini
Marco Blaser	Mariam Cereghetti	Ferruccio Frigerio	Franco Lurà	Hans Neuenschwander				

Nei dissensi civili, quando i buoni valgono più dei molti, i cittadini si devono pesare e non contare. Cicerone, De repubblica, VI, 1

per il Consiglio degli Stati